

# Veramente il Crocifisso è Risorto

Tempo dopo Pasqua

## Attenzioni generali

- Celebriamo la domenica in Albis depositis (= della deposizione della Veste) e della Divina Misericordia.
- Celebriamo la  **festa patronale**  in onore di San Zenone vescovo.
- **Alla celebrazione vigilare delle ore 17.00 in San Zenone si vive il rito della luce e il canto dei Kyrie.**
- **Per la liturgia della Parola:** nell'eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore, le altre due pagine siano proclamate dallo stesso lettore.
- **Dopo la seconda lettura o in alternativa è possibile proclamare il Memento di San Zenone.** Ci si accordi con il sacerdote rispetto alla scelta più opportuna.

## Introduzione

*Qualche attimo prima del canto di ingresso l'animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.*

Coloro che avevano ricevuto il sacramento del Battesimo nella grande veglia pasquale, deponavano in questa domenica la veste bianca e iniziavano il cammino quotidiano con la consapevolezza di essere figli di Dio. Così anche noi, rinnovati e raggiunti dall'annuncio della resurrezione di Cristo, siamo chiamati a vivere la freschezza del Vangelo nella quotidianità del cammino. Siamo chiamati ad essere strumenti della Sua Parola, annunciatori della Sua pace, custodi del dono dello Spirito Santo. Ci affidiamo, oggi in modo particolare, all'intercessione San Zenone che riconosciamo essere **fratello** nella fede, **maestro** nel magistero, **patrono** nel guidare la nostra preghiera.

## Liturgia vigilare prefestiva - ordinario III

*Durante il canto d'ingresso, il sacerdote si reca all'altare portando solennemente il **Libro delle Vigilie**.*

*Fatta la debita riverenza, bacia l'altare e sale alla sede.*

***Terminato il canto, invita al Segno della Croce.***

*Rimanendo alla sede, esorta l'assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria settimanale della Pasqua.*

**Sac.** – Fratelli, entriamo nella gioia del Giorno del Signore, la Pasqua settimanale. Ascoltiamo la parola di Gesù che preannuncia per tutti i credenti il dono pasquale dello Spirito Santo.

*Il sacerdote dall'altare proclama la Lettura vigilare.*

- Giovanni 7,37-39a

*Il sacerdote bacia il Libro, lo richiude, lo innalza e fa risuonare l'acclamazione di lode. Torna alla sede e continua con l'orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.*

## Messa del giorno

*Mentre l'assemblea prega con il canto d'ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare. **Terminato il canto, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.***

## Atto penitenziale - solo alla messa del giorno

*Il sacerdote può rivolge qualche sua parola di presentazione, poi si continua con l'atto penitenziale.*

***ATTENZIONE ci si accordi con il sacerdote nell'eventualità prediliga l'atto penitenziale nella III formula come riportato sul foglietto della domenica.***

**L.** – «Colui che avete crocifisso, Dio lo ha risuscitato dai morti, e vi sta innanzi».

Pausa breve

**Cel.** – L'annuncio della risurrezione di Cristo sostiene la testimonianza di Pietro davanti agli anziani di Israele: essa diventa riferimento per ogni testimonianza.  
Tu che sei il volto della misericordia del Padre;  
Kyrie *eléison*...

**L.** – «Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo».

Pausa breve

**Cel.** – L'apostolo Pietro rinfaccia ai membri del sinedrio di non essere stati capaci di riconoscere la verità di Gesù Cristo.  
Tu che ti sei mostrato vivo e risorto dopo la tua passione; Kyrie *eléison*...

**L.** – «In nessun altro c'è salvezza; non vi è altro nome nel quale possiamo essere salvati».

Pausa breve

**Cel.** – Cristo è l'unica salvezza possibile per l'uomo che vive la precarietà della vita ed è soggetto alla legge della morte.  
Tu che, mediante il Battesimo, ci rendi partecipi del mistero della tua Pasqua; Kyrie *eléison*...

**Cel.** - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Ass.** - Amen.

## Inno del Gloria

*Si prega con l'inno del Gloria. Se possibile si potrebbe cantare l'incipit da ripetere alla conclusione.*

## Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica

*Il sacerdote prega con l'orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.*

**Sac.** – Dio, che ami l'innocenza e la ridoni, avvinci a te il cuore dei tuoi servi; tu, che ci hai liberato dalle tenebre dello spirito non lasciarci allontanare più dalla tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

## Liturgia della Parola

*I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.*

*Di per sé colui che proclama il salmo responsoriale **NON CHIEDE la benedizione**; infatti pur essendo parte integrante della liturgia della Parola, il salmo è la risposta orante fatta dall'assemblea alla proclamazione della Lettura, sempre attingendo dalla Bibbia. Il salmista canta o legge il Salmo. Il popolo partecipa con il ritornello. **Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il ritornello alla proclamazione del Salmo.***

Atti degli Apostoli 4,8-24a; Salmo 117 (118);

**La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare.**

Colossesi 2,8-15; Giovanni 20,19-31

## Memento di San Zenone

*[eventualmente solo a San Zenone]*

*Dopo la seconda lettura o in alternativa è possibile proclamare il Memento del Santo.*

Zenone è originario della Mauritania e fu vescovo di Verona dal 362 fino alla morte sopraggiunta nel 380 circa.

Visse in austerità e semplicità, pur essendo persona molto colta, formatosi alla scuola dei grandi maestri della tradizione africana come Tertulliano, Cipriano e Lattanzio. Famose le omelie di Zenone pronunciate a Verona con l'obbiettivo di confermare i cristiani nella fede cattolica, contro il dilagare delle eresie e del paganesimo.

Il nostro territorio si lega a San Zenone tra l'XI e il XII sec. quando alcuni muratori comacini, tornando da Verona, scamparono per miracolo ai briganti che infestavano queste aree di confine, e decisero di mettere a frutto la loro arte edificarono una chiesa in onore di San Zenone come ex-voto.

Gli abitanti di queste terre, raccogliendo la loro testimonianza, si affidarono all'intercessione di San Zenone eleggendolo come patrono. Oggi noi rinnoviamo la devozione affidandogli il nostro paese, le nostre comunità, le famiglie e il cammino umile e semplice del quotidiano. Invochiamo il Suo aiuto affinché possiamo essere capaci di vivere in pienezza il dono del battesimo che abbiamo ricevuto e che ci ha reso figli di Dio e fratelli tra di noi. Lode e onore a Cristo Signore nei secoli dei secoli. **Amen.**

## Antifona dopo il Vangelo

*Proclamata la pagina di Vangelo, **si rimane in piedi** e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.*

Angeli tutti, lodate il Signore,  
schiere celesti, lodate il Signore.  
Lodatelo, sole e luna,  
lodatelo stelle del cielo, alleluia.

## Preghiere dei fedeli

*Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.*

Fratelli e sorelle, «l'amore del Signore è per sempre»: con questa certezza nel cuore, eleviamo le nostre umili suppliche.

Diciamo: **Accresci, Signore, la nostra fede.**

- Per la Chiesa: rinvigorita dai sacramenti pasquali, si manifesti sempre più come una comunità unita, libera e lieta; *preghiamo...*

**[Questa preghiera si proclami SOLO alla celebrazione vigiliare delle ore 17.00 in San Zenone]**

- Ricordiamo nella preghiera papa Francesco, il vescovo Erminio, il nostro vescovo Francesco e tutti i pastori della Chiesa: lasciandosi illuminare dallo Spirito Santo, siano segno e strumento del tuo amore e della tua misericordia; *preghiamo...*
- Per le famiglie: riscoprano la domenica e la partecipazione alla celebrazione eucaristica, come un tempo prezioso per ricreare la propria esperienza spirituale; *preghiamo...*
- Per i fratelli cristiani ortodossi che celebrano in questa domenica la Pasqua di Cristo: l'annuncio della risurrezione allieti il loro cuore e ci offra la consapevolezza di vivere e professare la ricchezza dello stesso Vangelo; *preghiamo...*
- Portiamo nella preghiera Fabrizio e Martina che hanno celebrato e accolto il sacramento del matrimonio: si lascino modellare ogni giorno

dallo Spirito Santo nel dare forma alla loro famiglia e siano segno gioioso dell'amore generoso di Cristo; *preghiamo...*

- La festa di San Zenone, ci ricorda la storia del nostro Comune. Per coloro che sono chiamati a decidere ed organizzare la vita civile e per tutte le persone che si impegnano nelle diverse associazioni: ognuno svolga il suo impegno con generosità e per il bene di tutti; *preghiamo...*

*Il sacerdote conclude con l'orazione propria.*

### **Scambio della pace**

*Il sacerdote annuncia il gesto della pace.*

**Cel.** – Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare, scambiamoci un segno di pace.

### **Professione di Fede**

*Si recita la preghiera del CREDO secondo il formulario del "Simbolo niceno-costantinopolitano".*

**Cel.** – Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo, proclamiamo con cuore sincero il simbolo della nostra fede.

### **Anamnesi**

*Si prega con la terza antifona.*

### **Antifona allo Spezzare del pane**

*Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.*

Gesù risorto, nostro Signore,  
apparve in mezzo ai suoi discepoli  
e disse: «Pace a voi», alleluia.  
Vedendo il Signore,  
i discepoli furono pieni di gioia, alleluia.

### **Antifona alla comunione**

*Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.*

«Stendi la tua mano – dice Gesù a Tommaso – e riconosci le ferite dei chiodi, alleluia, e non essere incredulo, ma credente». Alleluia, alleluia, alleluia.

### **Preghiera nel silenzio dopo la comunione**

*Tornato il sacerdote alla sede, e dopo un tempo di silenzio (almeno 30/40 secondi), il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa giornata.*

Vescovo San Zenone, nostro patrono,  
tu che non hai esitato ad esaltare  
la generosa carità dei tuoi fedeli,  
ridesta in noi la sensibilità  
verso tutti i bisognosi di pane, di affetto,

di accoglienza e di solidarietà.  
Tu, pastore buono e zelante,  
ravviva il senso e il bisogno  
della comunione fraterna  
tra le nostre famiglie e le nostre comunità.  
Vescovo San Zenone,  
siamo certi che vegli, sorridente,  
su questa nostra comunità  
che ti venera e proclama padre e patrono:  
ottieni per ciascuno  
le grazie di cui ha bisogno.  
Amen.

### **Orazione dopo la comunione**

*Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.*

### **Benedizione**

*Il sacerdote conclude la celebrazione con la benedizione.*

### **Comunicazioni**

*Prima del saluto liturgico, il sacerdote può evidenziare i più significativi appuntamenti della settimana.*

### **Canti per la domenica e la settimana**

*Alla domenica potrebbe essere interessante invitare l'assemblea a pregare con le antifone.*

[#] Indica che il testo del canto è riportando anche sul foglio guida distribuito ai fedeli.

Inizio .....	357	– Noi canteremo gloria a te
	204	– Chiesa di Dio
Al vangelo .....	154	– Alleluia – Passeranno i cieli
	156	– Alleluia – Sei parola
Dopo il vang....	154	– Alleluia – Passeranno i cieli
	156	– Alleluia – Sei parola
Offertorio .....	235	– Dio dell'universo
	433	– Se qualcuno ha dei beni
Spez. pane .....	108	– Insieme come fratelli
	273	– Grazie Signore
Comunione .....	349	– Nei cieli un grido risuonò
	816	– Te al centro del mio cuore
	811	– Ora è tempo di gioia
	417	– Resurrezione
Finale.....	411	– Regina caeli
	617	– Gloria a te, Cristo Gesù (1 <sup>a</sup> e 11 <sup>a</sup> )
	240	[alle vespertine] – Dolce è la sera

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporre altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.